



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO I

A tutte le Soprintendenze ABAP

Oggetto: **Linee guida riguardo l'avviso di selezione per incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del paesaggio degli uffici periferici ai sensi dell'art. 7 co. 6 del DL 215/2023.**

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e ss. mm. e ii., recante “Istituzione del ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss. mm. e ii., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss. mm. e ii. e in particolare l’articolo 7;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, come modificato dal decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. n. 51;

VISTO il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l’articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modifiche dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;



SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n. 1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2023, n. 167, “*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*”;

VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 41;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTO il D.M. emanato il 14 ottobre 2021, concernente le “*Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*”;

VISTO il D.L 9 giugno 2021, inerente le “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il Decreto ministeriale 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, emanato dal Ministro della cultura con decreto del 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO l'art. 7 comma 6-bis del decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante “*disposizioni urgenti in materia di termini normativi*” convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, che stabilisce che “*A decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104,*



SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it

convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024”;

VISTO il Decreto di assegnazione fondi Rep. 362 del 29 marzo 2024 emanato da questa Direzione generale che assegna un ammontare complessivo di euro 4.625.000,00 per la stipula di n. 300 incarichi professionali totali;

RILEVATA l’esigenza di fornire agli Uffici periferici afferenti alla scrivente delle linee guida in ordine alla redazione degli avvisi di selezione per il conferimento di incarichi individuali disciplinati dall’art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, questa Direzione Generale indica di seguito;

Oggetto dell’avviso

Ai sensi della normativa richiamata in epigrafe, l’Amministrazione periferica può avviare procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell’art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., indicando le posizioni che l’Amministrazione intende ricoprire, sulla base dei fondi effettivamente utilizzabili, in funzione delle durate degli incarichi, comunque non inferiori a quanto specificato all’art. 7, e sulla base della valutazione del numero dei candidati che risulteranno idonei.

Contenuto dell’attività di collaborazione richiesta

1. L’incarico di collaborazione è svolto presso l’Ufficio periferico che ha bandito l’avviso di selezione;
2. Il collaboratore è chiamato a supportare l’attività delle Amministrazione al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nei rispettivi ambiti territoriali di competenza. Il collaboratore deve pertanto aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nel settore di intervento. L’attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione.

Requisiti di partecipazione

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, “Livello avanzato”, del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;



SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it

- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici:

I requisiti specifici per la figura professionale richiesta.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata tramite portale di reclutamento INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica compilando apposito format reso disponibile su detto portale nel quale sono pubblicati bandi delle procedure di reclutamento e di mobilità del personale pubblico secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica. Il portale garantisce l'acquisizione della documentazione relativa a tali procedure da parte delle amministrazioni pubbliche in formato aperto e organizza la pubblicazione in modo accessibile e ricercabile secondo parametri utili ai cittadini che intendono partecipare a tali procedure.
2. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) cognome, nome, codice fiscale e partita IVA;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) luogo di residenza o domicilio;
 - d) copia di un documento di identità in corso di validità;
 - e) autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'avviso di selezione al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione;
 - f) curriculum vitae, preferibilmente in formato europeo;
 - g) lettera motivazionale (massimo due pagine) con una sintetica presentazione personale contenente l'indicazione delle esperienze professionali maturate, ritenute rilevanti ai fini della procedura.
3. È consentita la presentazione di una sola domanda per ogni avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione.

Esclusione dalla procedura

Non potranno essere prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Amministrazione:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti previsti dall'avviso di selezione;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito;
- c) le domande prive della documentazione richiesta;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nell'avviso.



SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it

Valutazione

1. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento dell'Amministrazione banditrice, una apposita Commissione esaminatrice.
2. Nella valutazione sarà preso in considerazione in termini quantitativi e qualitativi quanto attestato dal candidato nel curriculum e nella lettera motivazionale, con particolare riferimento alla formazione specifica, all'esperienza maturata in attività professionali e ai ruoli già ricoperti inerenti agli obiettivi di cui all'avviso.
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.
4. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà distinte graduatorie per sede di servizio, dandone pubblicità sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
5. La partecipazione alla procedura di selezione non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione. In particolare, l'avviso potrà essere annullato o revocato, anche parzialmente, senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Durata, svolgimento e cessazione dell'incarico

1. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del collaboratore;
2. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, l'Amministrazione interessata dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni;
3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. e ii.;
4. L'incarico di collaborazione è svolto nei luoghi di competenza dell'istituto prescelto tra quelli indicati;
5. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile;
6. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore, anche secondo stati di avanzamento, previa verifica del direttore dell'istituto, dietro presentazione di fattura da parte del professionista. Non sono previsti rimborsi di spese né altri emolumenti accessori.

Disposizioni finali

1. La partecipazione all'avviso da parte dei candidati comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.



SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it

2. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente territorialmente, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I
dott. Andrea Giacchetti

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi La Rocca



SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it